

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 09.07.2024

Oggetto: Disposizioni operative per l'attuazione delle Deliberazioni n. 7 del 08.05.2024 e n.8 del 24.05.24 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e aggiornamento del quadro delle assegnazioni. Aggiornamento della gestione relativa all'invaso di Posada a Maccheronis.

L'anno duemilaventiquattro, addì 09 del mese di luglio, a seguito di apposita convocazione prot. n. 8450 del 08.07.2024, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in v.le Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	х
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	VCF
Rosanna Laconi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	VCF
Gian Franco Satta	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	VCF
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	х
	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino.



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche":
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna adottato in sede regionale, ai sensi della L.R. 19/2006, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 16 del 21.12.2021 e n. 2 del 11.02.2022, e successivamente approvato in sede statale, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs 152/06, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023;
- la Legge n. 68 del 13 giugno 2023 di conversione del Decreto Legge n. 39 del 14 aprile 2023 recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

CONSIDERATO CHE

- la Deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino "Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia", al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, ha costituito una "Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico":
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;
- l'attività della Segreteria Tecnica della Cabina di Regia che ha effettuato i necessari approfondimenti e le previste istruttorie sull'argomento in oggetto;
- la Deliberazione n. 7 del 08.05.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino recante "Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2024 Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali" ha autorizzato, dall'invaso di Maccheronis, per il solo comparto zootecnico e per gli utilizzi strettamente assimilabili a quello civile del comprensorio Posada gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, un volume idrico pari a 1.2 Mm³ per il periodo maggio dicembre 2024, condizionandolo alla verifica del corretto andamento dei volumi prelevati sulla base di specifico monitoraggio in capo ad ADIS con la collaborazione di ENAS, di Abbanoa S.p.A. e del citato Consorzio di Bonifica;
- con la Deliberazione n. 8 del 24.05.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'attuazione della Deliberazione n. 7 del 08.05.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e aggiornamento del quadro delle assegnazioni", rilevato il perdurare delle situazioni di criticità nel Sistema Posada, è stata disposta, tra le altre, la chiusura di tutte le diramazioni allacciate all'invaso di Maccheronis non alimentanti impianti di potabilizzazione gestiti da Abbanoa SpA e la funzionalità di un numero sufficiente di idranti o prese al fine di consentire, mediante l'uso di autobotti, l'approvvigionamento idrico per le utenze assimilabili a quelle prioritarie;



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

 con la citata Deliberazione n. 8 del 24.05.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino era stato assegnato al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, per le utenze assimilabili a quelle prioritarie con riferimento all'intera annualità 2024, un volume idrico pari a 4.0 Mm³;

TENUTO CONTO CHE

- la gestione della rete di adduzione, in capo al Consorzio di bonifica della Sardegna centrale,
 è molto complessa e articolata, e non presenta caratteristiche tali da permettere chiusure
 parziali mirate a salvaguardare gli usi prioritari (idropotabili ed industriali) e quelli assimilabili
 ad essi;
- nel corso delle numerose riunioni del tavolo di crisi istituito dalla Presidenza della Giunta regionale si è condivisa la proposta operativa di non disporre la chiusura immediata della rete idrica ma di coinvolgere i soggetti istituzionalmente competenti nelle attività di controllo della stessa al fine di ridurre i prelievi, limitandoli ai soli utilizzi autorizzati, e salvaguardare la risorsa idrica:
- a decorrere dalla data del 6 giugno sono state avviate le operazioni di chiusura parziale della rete consortile nei territori del Comune di Posada, ed a seguire in data 10 giugno quella del Comune di Torpè e, quindi, nei giorni del 12 e 13 giugno quelle dei Comuni di Budoni e San Teodoro e il giorno 17 giugno quella del comune di Siniscola;
- il volume idrico accumulato nell'invaso di Maccheronis alla data del 30.06.2024 risultava pari a 6.13 Mm³, corrispondente al 27% del volume utile di regolazione autorizzato;
- come descritto dettagliatamente nell'Allegato Tecnico alla presente deliberazione, sono stati opportunamente valutati due possibili scenari correlati ad altrettante ipotesi di gestione della risorsa idrica disponibile nel citato invaso di Posada a Maccheronis nella frazione rimanente dell'anno corrente 2024, determinati sulla base del volume utile di regolazione che si vuole garantire invasato alla data del 30 settembre 2024. Tutti gli scenari, elaborati non considerando eventuali risorse integrative, prevedono l'azzeramento di qualunque risorsa al comparto irriguo ed a ciascuno corrisponde un differente livello di rischio correlato alla probabilità di non riuscire a soddisfare la domanda idrica dei comparti alimentati, compresi quelli prioritari. Di seguito una breve sintesi:
 - Scenario 1: Volume utile di regolazione invasato al 30 settembre 2024 pari a 2.0 Mm³.



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

Questo scenario renderebbe disponibili all'utilizzo extra irriguo, gestito dal citato Consorzio, un volume pari a circa 0,83 Mm³ nel periodo giugno-settembre, dei quali già erogati circa 0.5 Mm³. In tale scenario, oltre a garantire per tutta l'estate, senza restrizioni le utenze prioritarie (potabile gestito da Abbanoa e abbeveraggio bestiame), si riuscirebbe ad alimentare a gravità il potabilizzatore di Torpè, mentre l'erogazione dell'extra irriguo (comparto turistico composto da resort, lottizzazioni, alberghi, campeggi etc.) potrebbe essere garantita solo sino alla prima decade di luglio, rendendosi poi necessaria la chiusura totale della rete (al netto dei potabilizzatori Abbanoa e dei punti di approvvigionamento tramite autobotte) e, quindi, delle strutture ricettive non alimentate da Abbanoa. Oltre la data del 30 settembre, in relazione all'andamento dell'anno idrologico 2024/2025, potrebbero rendersi necessarie graduali restrizioni, a partire dalla seconda decade di ottobre, anche al settore potabile servito da Abbanoa nei Comuni coinvolti;

- Scenario 2: Volume utile di regolazione invasato al 30 settembre 2024 pari a 1.4 Mm³.
 - Questo scenario renderebbe disponibili all'utilizzo extra irriguo gestito dal citato Consorzio un volume pari a circa 1,48 Mm³ nel periodo giugno-settembre, dei quali già erogati circa 0.5 Mm³. In tale scenario, oltre a garantire per tutta l'estate, senza restrizioni le utenze prioritarie (potabile gestito da Abbanoa e abbeveraggio bestiame) si riuscirebbe ad alimentare a gravità sino al 30 settembre il potabilizzatore di Torpè, mentre l'erogazione dell'extra irriguo (comparto turistico composto da resort, lottizzazioni, alberghi, campeggi etc.) potrebbe essere garantita sino al 30 settembre solo con sensibili riduzioni dei consumi di tali utenze. Oltre la data del 30 settembre, in relazione all'andamento dell'anno idrologico 2024/2025, potrebbero rendersi immediatamente necessarie, nei Comuni coinvolti, graduali restrizioni anche al settore potabile servito da Abbanoa;
- Il tavolo di crisi nel corso della riunione del 27.06.2024 ha condiviso, con la sola astensione del sindaco di Posada, dopo approfondita discussione sulle condizioni e sui limiti legati all'attuale situazione di contesto, di proporre al Comitato istituzionale l'adozione di apposita deliberazione basata sui contenuti di cui allo scenario 2 sopra descritto, assumendone i relativi impegni e rischi;
- Il tavolo ha, inoltre, ribadito l'importanza di accelerare l'attuazione delle misure volte a reperire risorse alternative come già individuate nelle precedenti riunioni e finanziate con DGR 19/6 del 25.06.2024;

Tutto ciò premesso e considerato,



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

DELIBERA

- Art. 1 Rilevato il perdurare delle situazioni di criticità nel Sistema Posada, al fine di salvaguardare la risorsa, garantire gli utilizzi prioritari, la funzionalità di un numero sufficiente di idranti o prese al fine di consentire, mediante l'uso di autobotti, l'approvvigionamento idrico per le utenze assimilabili a quelle prioritarie (abbeveraggio animali, servizi igienico-sanitari correlati alle abitazioni dei residenti in agro non serviti da Abbanoa), si assume quale scenario di riferimento lo Scenario 2 di cui in premessa. Conseguentemente è assegnata al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, per il periodo 01.01.2024 – 30.09.2024 una risorsa complessiva pari a 6.04 Mm3 (di cui 5.06 Mm3 già erogati alla data del 24.06.2024). Il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale gestirà le reti consortili allacciate all'invaso di Maccheronis in modo tale da garantire il rispetto delle condizioni riconducibili allo Scenario 2 di cui in premessa che prevede il soddisfacimento, senza restrizioni, sino al 30 settembre 2024 delle utenze prioritarie (potabilizzatori di Abbanoa, abbeveraggio bestiame, case dei residenti in agro), l'azzeramento della fornitura per uso irriguo, l'alimentazione, a patto che si contengano i consumi, delle utenze extra irrigue del comparto turistico (resort, lottizzazioni, alberghi, campeggi etc). In particolare, se non diversamente deliberato dal Comitato istituzionale, il Consorzio provvederà con decorrenza 01.10.2024 a disalimentare tutte le utenze con la sola eccezione degli impianti di potabilizzazione gestiti da Abbanoa e dei punti di presa necessari per consentire, mediante l'uso di autobotti, l'approvvigionamento idrico per le utenze assimilabili a quelle prioritarie (abbeveraggio animali, servizi igienico-sanitari relativi alle abitazioni dei residenti in agro non servite da Abbanoa).
- Art. 2 L'ENAS dovrà trasmettere all'ADIS, con frequenza settimanale, i volumi giornalieri erogati dall'invaso di Maccheronis, divisi per comparto d'utenza. La società Abbanoa S.p.A., dovrà trasmettere all'ADIS e all'EGAS, con frequenza settimanale, i volumi giornalieri in ingresso agli impianti di potabilizzazione gestiti.
- Art. 3 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di predisporre un Report settimanale, da inviare ai componenti del Comitato Istituzionale, contenente il monitoraggio delle erogazioni ai vari comparti d'utenza dall'invaso di Maccheronis, acquisendo anche le necessarie informazioni dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.



COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11 DEL 09.07.2024

- Art. 4 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di notificare l'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della presente deliberazione all'ENAS, ad EGAS, ad ABBANOA, al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale ed alla Protezione civile regionale.
- Art. 5 Si dà mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17 della L.R. 19/2006.

La presente Deliberazione sarà pubblicata mediante avviso nel B.U.R.A.S.

La presente Deliberazione, unitamente al relativo Allegato Tecnico, sarà oggetto di pubblicazione sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

II Segretario Generale

La Presidente del Comitato Istituzionale

Costantino Azzena

Alessandra Todde